

Piano di Governo del Territorio del Comune di Gandosso (BG)

VALUTAZIONE AMBIENTALE STRATEGICA (VAS)

PARERE MOTIVATO

L'AUTORITA' COMPETENTE PER LA VALUTAZIONE AMBIENTALE STRATEGICA (VAS)
D'INTESA CON L'AUTORITA' PROCEDENTE
Ai sensi dell'art.9 Direttiva 2001/42/CE e punto 5.16 DCR 351 del 13/03/2007

VISTI:

- Direttiva Europea 2001/42/CE e relativi allegati;
- Direttiva 2011/92/UE* del Parlamento Europeo e del Consiglio del 13/12/2011 e smi;
- D.Lgs 152/2006 e s.m.i. "Norme in materia ambientale";
- L.R. 11 marzo 2005 n. 12 "Legge per il Governo del Territorio" e relativi documenti attuativi;
- D.C.R. n. 8/351 del 13/3/2007 "Indirizzi Generali per la Valutazione Ambientale di piani e programmi (VAS)";
- D.G.R. n. VIII/6420 del 27/12/2007 - "Determinazione della procedura per la Valutazione Ambientale di Piani e Programmi - VAS (art. 4 LR n. 12/2005; DCR n. VIII/351 del 13/03/07)";
- D.G.R. n. VIII/7110 del 18/04/2008 - "VAS Ulteriori adempimenti di disciplina in attuazione dell'art. 4 delle L.R. 11 marzo 2005, n. 12 e degli Indirizzi generali per la Valutazione Ambientale di Piani e Programmi approvato con D.C.R. 13 marzo 2007, n. VIII/351";
- D.G.R. n. VIII/10971 del 30/12/2009 - "Determinazione della procedura per la Valutazione Ambientale di Piani e Programmi - VAS (art. 4 LR n. 12/2005; DCR n. VIII/351 del 13/03/07) - Recepimento delle disposizioni di cui al D.L.gs. 16 gennaio 2008, n. 4, modifica, integrazione ed inclusione di nuovi modelli";
- D.G.R. n. 761 del 10/11/2010 - Determinazione della procedura di Valutazione ambientale di piani e programmi - VAS- (art. 4, l.r. n. 12/2005; d.c.r. n. 351/2007) Recepimento delle disposizioni di cui al d.lgs. 29 giugno 2010 n. 128, con modifica ed integrazione delle dd.g.r. 27 dicembre 2008, n. 8/6420 e 30 dicembre 2009, n. 8/10971;
- TESTO COORDINATO dgr 761/2010, dgr 10971/2009 e dgr 6420/2007 - Modelli metodologici e altri allegati vigenti per la VAS;
- D.d.s. 13701 del 14/12/2010 "L'applicazione della valutazione ambientale di piani e programmi – VAS nel contesto comunale";
- D.G.R. n. 2789 del 22/12/2011 - Determinazione della procedura di valutazione ambientale di piani e programmi - VAS (art. 4, l.r. n. 12/2005) - Criteri per il coordinamento delle procedure di valutazione ambientale (VAS) - Valutazione di incidenza (VIC) - Verifica di assoggettabilità a VIA negli accordi di programma a valenza territoriale (art. 4, comma 10, l.r. 5/2010);
- D.G.R. n. 3836 del 25/07/2012 - Determinazione della procedura di valutazione ambientale di piani e programmi - VAS (art. 4, l.r. 12/2005; d.c.r.n. 351/2007) - Approvazione allegato 1u - Modello metodologico procedurale e organizzativo della valutazione ambientale di piani e programmi (VAS) - Variante al piano dei servizi e piano delle regole;
- D.G.R. n. 6707 del 2017 relativa ai modelli metodologici procedurali e organizzativi della VAS dei Piani comprensoriali di bonifica, di irrigazione e di tutela del territorio rurale di livello interregionale (Allegati 1pA, 1pB, 1pC);
- D.G.R. n. 2667 del 2019 relativa ai criteri per il coordinamento VAS-VINCA-Verifica di assoggettabilità a VIA;

- Modificazioni introdotte al d.lgs. n. 152 del 2006 (Norme in materia ambientale) dalla legge n. 108 del 29 luglio 2021 e dalla legge n. 233 del 29 dicembre 2021

PREMESSO CHE:

- il Comune di Gandosso è dotato di PGT, approvato con DCC n. 15 del 21/04/2009 e pubblicato sul B.U.R.L. "Serie Inserzioni e Concorsi" n. 50 del 15/12/2010;
- la Provincia di Bergamo è dotata di PTCP, approvato con DCP n. 37 del 07/11/2020 e pubblicato sul BURL in data 03/03/2021;

CONSIDERATO CHE:

- con DGC n. 33 del 01/07/2021 il Comune di Gandosso ha dato avvio al procedimento per la redazione di varianti al Piano di Governo del Territorio (P.G.T.) relative al Documento di Piano – Piano delle Regole – Piano dei Servizi, ai sensi dell'art. 10 bis c.2 della Legge Regionale n. 12/2005 e s.m.i.;
- con DGC n.34 del 28/04/2022 sono state individuate le Autorità e gli Enti competenti e coinvolti nel processo di VAS:
 - Soggetti competenti in materia ambientale:*
 - A.R.P.A. Lombardia - Dipartimento provinciale di Bergamo;
 - A.T.S. sede di Bergamo;
 - Direzione regionale per i Beni Culturali e Paesaggistici della Lombardia;
 - Soprintendenza archeologica, belle arti e paesaggio per le Province di Bergamo e Brescia;
 - Enti territorialmente interessati:*
 - Regione Lombardia;
 - Provincia di Bergamo;
 - Provincia di Brescia;
 - Comunità Montana Laghi Bergamaschi;
 - Ufficio d'ambito della Provincia di Bergamo;
 - Comuni confinanti: Trescore Balneario, Credaro, Castelli Calepio, Grumello del Monte, Carobbio degli Angeli;
 - Soggetti erogatori /gestori di servizi sul territorio:*
 - UniAcque S.p.A.;
 - E-Distribuzione S.p.A.;
 - 2i Rete Gas S.p.A.;
 - Telecom Italia S.p.A.;
 - Camera di Commercio Bergamo;
 - Ordine Architetti PPC della Provincia di Bergamo;
 - Ordine Architetti PPC della Provincia di Brescia;
 - Ordine degli Ingegneri della Provincia di Bergamo;
 - Collegio dei Geometri della Provincia di Bergamo
 - Settori del pubblico.*
- in data 20/05/2022 è stato messo a disposizione per la consultazione preliminare il Documento di Scoping;
- in data 24/06/2022 si è tenuta la prima Conferenza di Valutazione, per cui sono pervenuti n. 6 contributi;
- in data 30/03/2023 è stato depositato il Rapporto Ambientale, corredato degli allegati di PGT necessari e sufficienti alle valutazioni ambientali e convocata la seconda e conclusiva Conferenza di valutazione;
- in data 16/05/2023 si è svolta la seconda Conferenza di Valutazione cui sono stati invitati gli enti interessati e competenti;
- delle suddette conferenze è stato predisposto apposito verbale;
- nel corso dell'iter istruttorio sono pervenuti contributi e osservazioni da parte di:
 - Ufficio d'ambito di Bergamo, prot. 1829 del 16.05.2023;
 - ARPA Lombardia, prot. 1660 del 04.05.2023;
 - ATS Bergamo, prot. 1832 del 16.05.2023;

- Provincia di Bergamo, prot. 1768 del 11.05.2023;
- Soprintendenza archeologica, belle arti e paesaggio per le Province di Bergamo e Brescia, del 17.05.2023;

RILEVATO CHE:

- la procedura di revisione in atto è da intendersi come aggiornamento completo dello strumento vigente ai sensi della LR 12/2005 e ssmi che inquadra tale procedura nell'ambito generale dell'art. 13 *Approvazione degli atti costituenti il Piano di Governo del Territorio*;
- vengono indicati i seguenti obiettivi generali:
 - *a > adeguamento normativo al PTCP-BG e ridimensionamento delle previsioni e degli scenari di crescita*
 - *b > ricucitura rete viabilistica e sicurezza stradale e utenze deboli*
 - *c > valorizzazione dei nuclei storici e delle loro peculiarità*
 - *d > maggiore concretezza degli obiettivi e criteri di sostenibilità del PGT*
 - *e > servizi e qualità della vita per i cittadini.*
 - *f > semplificazione normativa*

VALUTATI ALTRESÌ:

- la condizione dello stato dell'ambiente prima dell'attuazione delle azioni urbanistiche, da cui emergono alcune sensibilità di fondo principalmente a carico delle componenti:
 - *suolo e sottosuolo*, in relazione alle politiche di riduzione di consumo di suolo e alle caratteristiche geologiche e idrogeologiche del territorio;
 - *acque*, stante la consistente rete torrentizia di ramificazioni del Torrente Udriotto, che rende necessario dedicare particolare attenzione alla componente;
 - *traffico*, stante l'ampliamento delle attività produttive e l'insediamento di nuovi abitanti legati alle previsioni a destinazione residenziale.
- la definizione degli obiettivi e delle azioni urbanistiche strategiche introdotte dal PGT 2022, valutate in sostanziale coerenza con gli obiettivi della pianificazione sovraordinata (vedi paragrafo 3.1 del RA);
- il quadro complessivo degli impatti attendibili, stimati in relazione alle diverse componenti ambientali coinvolte (vedi paragrafi 4.3 e 4.4 del RA);
- il ridimensionamento degli ambiti di trasformazione così riassumibile (vedi paragrafo 2.3 del RA):
AT-R.1 "Romagnoli". Si tratta di un'area attualmente destinata dal PGT vigente ad area agricola. L'ambito di nuova identificazione si colloca sulla via Romagnoli, sul margine nord del nucleo di Fanti.

Gli obiettivi di interesse pubblico e generale dell'ambito sono: realizzazione di un'area attrezzata a parcheggi di circa 500 m², realizzazione di parti di viabilità comunale, riqualificazione ambientale e fruitiva del reticolo minore.

La scelta localizzativa dell'AT-R.1, di nuova individuazione, si pone in stretta relazione con le previsioni infrastrutturali di ricucitura della rete stradale primaria, mediante la realizzazione di un "circuito" in grado di offrire un'alternativa e sbloccare la circolazione su via Prato Alto.

Le caratteristiche morfologiche e di conformazione dell'area la rendono adeguata a una previsione di trasformazione residenziale, configurando un completamento del margine nord del nucleo di "Fanti Romagnoli". La tendenza insediativa rilevata, che avvicina nel decennio la popolazione residente alla soglia dei 1.750 abitanti all'anno 2030;

AT-R.2 "Fanti". L'ambito ridefinisce il vigente ATR6 di cui sono stati rivisti gli obiettivi di pianificazione. Si tratta di un'area al margine sud del nucleo abitato e in fregio alla SP82, già destinata dal PGT vigente a un ambito di espansione residenziale.

Gli obiettivi di interesse pubblico e generale dell'ambito sono: realizzazione di un'area attrezzata a parcheggi di circa 500 m²; realizzazione di opere di riqualificazione ambientale e realizzazione di strutture fruitive per tutto il territorio, realizzazione di percorsi ciclopedonali.

La ripermimetrazione dell'area opera una riduzione di circa 1.200 m² di St rispetto all'ambito vigente, con conferma della destinazione residenziale.

AT-R.3 "Prato Lungo". L'ambito ridefinisce il vigente ATR1 di cui sono stati rivisti gli obiettivi di pianificazione. Si tratta di un'area al margine del nucleo abitato, destinata a ambito di espansione residenziale, la cui complessità normativa ne ha scoraggiato la realizzazione. Gli obiettivi di interesse pubblico e generale dell'ambito sono: realizzazione di viabilità comunale di accesso al Centro sportivo, realizzazione di un'area di mitigazione ambientale in fregio al reticolo minore, realizzazione di percorsi ciclopedonali.

La conferma dell'ambito, con una leggera riduzione di superficie coinvolta, persegue la volontà di dare compimento a una previsione da tempo prevista, che interessa un'area di frangia urbana delimitata dal tessuto residenziale consolidato a nord e dal tracciato del reticolo idrico confluyente nel Torrente Udriotto a sud ed est.

La previsione è strettamente legata alla realizzazione di nuova viabilità comunale di collegamento al centro sportivo, con l'intenzione, anche in questo caso, di creare un'alternativa al percorso lungo la SP82.

AT-P.4 "Tolari". L'ambito è adiacente al comparto produttivo esistente, posto al confine comunale sud. Si tratta di un'area destinata dal PGT vigente a "Ambiti di verde periurbano".

Gli obiettivi di interesse pubblico e generale dell'ambito sono: realizzazione di un'opera di riqualificazione ambientale del reticolo minore, realizzazione di dotazioni pubbliche aggiuntive, realizzazione di percorsi ciclopedonali.

Si tratta dell'unica previsione a carattere non residenziale del PGT2022, a completamento della realtà produttiva esistente. L'area è in posizione rilevante per la razionalizzazione dello stabilimento e per il miglioramento della sua accessibilità, ed è vocata a destinazioni assimilabili alla logistica di supporto e al magazzinaggio, piuttosto che ad attività di produzione vere e proprie.

- il complesso dei contributi e delle osservazioni pervenute in materia ambientale, cui si fornisce puntuale risposta secondo il seguente schema:

Contributo n. 1 – Ufficio d'Ambito di Bergamo	
Contenuto	Risposta
Il Contributo esprime parere favorevole circa la compatibilità della variante di PGT 2022 con il Piano d'Ambito.	La Conferenza prende atto dei contenuti e della valutazione espressi dal parere.

Contributo n. 2 – ARPA Lombardia	
Contenuto	Risposta
Si rimanda al testo integrale del contributo.	<p>Rispetto al dettagliato ed articolato contributo di ARPA si nota che esso affronta una serie di questioni di ordine generale, con cui si concorda pienamente all'interno dell'attuale quadro ambientale e culturale.</p> <p>Per quanto riguarda gli ATU, si nota che:</p> <ul style="list-style-type: none"> - gli AT-R1, AT-R.3 e AT-P.4, come evidenziato dalle schede normative, fanno della riqualificazione ambientale e della valorizzazione fruitiva del reticolo minore il principale obiettivo di interesse pubblico e generale, prevedendo specifiche fasce mitigative e/o percorsi ciclopedonali. <p>I suggerimenti relativi alle fasce di rispetto dei corsi d'acqua sono rispecchiati nei contenuti delle Schede degli ambiti mediante individuazione di verde di filtro e/o aree vocate</p>

	<p>a verde pubblico. Laddove ritenuti non sufficienti nella loro estensione ne verrà considerato opportuno ampliamento;</p> <ul style="list-style-type: none"> - per l'AT-R.3 si condivide la richiesta che la pianificazione attuativa preveda adeguata fascia tampone tra la prevista destinazione residenziale e l'area produttiva esistente. <p>Inoltre, riguardo alla valutazione del clima acustico, si conferma che essa è ritenuta vincolante per la realizzazione delle previsioni.</p>
--	---

Contributo n. 3 – ATS Bergamo	
Contenuto	Risposta
Si rimanda al testo integrale del contributo.	<p>Con riferimento ai punti specifici:</p> <ul style="list-style-type: none"> - si prende atto del richiamo alla consultazione dei più aggiornati dati sanitari, in un contesto, a livello provinciale, particolarmente sensibile all'incidenza di malattie oncologiche; - si prende atto dei suggerimenti relativi all'accessibilità e alla sicurezza degli utenti, da garantire mediante appositi percorsi pedonali separati dalle carreggiate; - si prende atto della necessità di adeguare la classificazione acustica del territorio secondo i criteri dettati dalla normativa vigente in materia.

Contributo n. 4 – Provincia di Bergamo	
Contenuto	Risposta
Si rimanda al testo integrale del contributo.	<p>Con riferimento al contributo della Provincia di Bergamo, di cui si prende integralmente atto, si vogliono commentare solo alcuni punti con rilevanza metodologica:</p> <p>a) Dimensionamento di piano e patrimonio edilizio.</p> <p>Per quanto attiene all'andamento demografico; sul piano metodologico, si sottolinea che i riscontri con le stime demografiche sono indispensabili e importanti, ma non possono (ne devono) diventare di per sé "determinanti"; ciò contraddirebbe il senso stesso della pianificazione il cui fine generale è quello di "contrastare/favorire" le tendenze in atto nel territorio a seconda delle valutazioni di merito e "programmatiche" dell'Ente.</p> <p>Si deve pertanto stabilire un rapporto biunivoco tra "fenomeni che" (tendenze in atto sul territorio) e previsioni programmatiche; nel caso in oggetto il decremento di popolazione degli anni recenti è stato valutato come sintomo di "fragilità" del tessuto socio-economico, pertanto le previsioni insediative intendono garantire un "offerta" in grado di incentivare una inversione di tendenza del fenomeno.</p> <p>Ciò che conta evidentemente è la "congruenza" di tale azione di riequilibrio con gli ordini di grandezza della realtà; in questo senso, si è affermato che il "progetto di piano" in quanto progetto di "geografia volontaria" (pianificazione) è logicamente congruo.</p> <p>In questo senso, nel PS si effettuano una serie di stime a</p>

scala comunale basate sulla manipolazione delle serie storiche dei principali indicatori demografici: nati e morti; immigrati e emigrati; in tal modo, basandosi sulla ragionata estrapolazione lineare delle diverse serie storiche, si ottiene un saldo finale annuale sufficientemente sensibile alle condizioni locali.

Si è infatti verificato che le previsioni ISTAT a scala comunale, le quali si basano sull'applicazione di metodologie sofisticate ma di scala regionale, soprattutto in fase di contrazione demografica, producano previsioni negative del tutto inattendibili.

A scala locale, al contrario, le dinamiche particolari, non ultime quelle edilizie, hanno forte incidenza e pertanto gli scenari risultano spesso addirittura in controtendenza.

b) Ambiente e paesaggio.

Si prende atto che il PGT di Gandosso ricade tra i piani da considerarsi prevalutati ed elencati nella scheda "caso specifico 17" di cui all'allegato B alla DGR 4488/2021 e non necessita di uno screening di incidenza specifico.

Si allega al presente Parere lo specifico modulo per la verifica di corrispondenza alla prevalutazione regionale – Allegato E – debitamente compilato.

Per quanto riguarda lo specifico tema delle AAS, la documentazione completa del PGT 2022, che verrà messa a disposizione in sede di adozione, comprende apposito elaborato grafico di confronto tra gli ambiti destinati all'attività agricola di interesse strategico individuati dal PTCP vigente e dalla proposta di PGT.

c) Consumo di suolo.

In generale, il PGT 2022 verifica la riduzione del consumo di suolo seguendo i criteri di compilazione della matrice di verifica quantitativa [mod. 2] per la compatibilità con il PTCP – in particolare Riquadro A e Riquadro C – per cui le previsioni non più materia di DP, laddove confermate come PA vengono classificate come "portate" nel PdR o nel PdS, quantificando la sola quota parte effettivamente restituita all'uso agricolo o verde pubblico nelle colonne dedicate.

Per quanto riguarda il Bilancio ecologico del suolo (BES), viene restituita dall'elaborato grafico DP.06.2 l'individuazione puntuale delle aree consumate per la prima volta (nuove previsioni di aree urbanizzabili) e di quelle contestualmente restituite, ovvero classificate dal PGT 2022 come zone agricole o ad esse assimilabili.

All'interno degli ambiti confermati sono state operate sovrapposizioni tra gli assetti alle due soglie, individuando in alcuni casi (vedi AT-R.3 ex ATR1) contenute variazioni legate a una diversa disposizione della SF.

In linea di principio si concorda con quanto espresso dalla Provincia; tuttavia, nel caso specifico, l'individuazione di un AT-AGR, così come chiaramente definito dalla norma di PGT vigente, di cui all'art. 9 delle NTA del DP, prevede una superficie edificabile pari alla St, con destinazione agrituristica e commerciale (al servizio dell'attività agricola). Pertanto, nella fattispecie si

	<p>è ritenuto che esso concorra di fatto al consumo di suolo.</p> <p>Complessivamente, si rimanda alla procedura urbanistica e alla espressione dei rispettivi pareri la trattazione dei temi generali sollevati recependo le indicazioni di approfondimento richieste.</p>
--	---

Contributo n. 5 - Soprintendenza archeologica, belle arti e paesaggio per le Province di Bergamo e Brescia	
Contenuto	Risposta
Il Contributo segnala gli ambiti di trasformazione a rischio per quanto riguarda il profilo di tutela archeologica.	La Conferenza prende atto delle peculiarità relative agli ambiti e ai PA valutati dal RA, per i quali sarà necessario sottoporre i progetti alle valutazioni di tutela di competenza della Soprintendenza.

Contributo n. 6 – Silario F., Maffi G.	
Contenuto	Risposta
Il Contributo richiede lo stralcio dell'AT-R.2 (ex ATR6) e la contestuale destinazione in zona agricola o verde privato.	Si pone in evidenza che trattasi di una questione che riveste carattere di pianificazione urbanistica e non strettamente pertinente al procedimento di VAS; si prende atto delle considerazioni.

VISTI:

- i verbali della Conferenza di Valutazione;

DECRETA

- di esprimere, ai sensi dell'art. 15 del Decreto legislativo 3 aprile 2006 n. 152 e s.m.i. e degli Indirizzi generali per la valutazione ambientale di piani e programmi approvati dal Consiglio regionale nella seduta del 13 marzo 2007, atto n. VIII/0351, in attuazione del comma 1 dell'articolo 4 della legge regionale 11 marzo 2005, n. 12, parere **positivo** circa la compatibilità ambientale della proposta di PGT 2022 del Comune di Gandosso, **a condizione che si ottemperi alle seguenti prescrizioni, con riferimento ai contenuti del Rapporto ambientale così come integrato dalle osservazioni di seconda Conferenza di valutazione:**
 - integrazione delle norme del DP con le misure di mitigazione indicate dal RA;
 - valutazione di opportuno ampliamento del verde di filtro e/o delle aree vocate a verde pubblico laddove ritenuti non sufficienti, per estensione, rispetto alle fasce di rispetto dei corsi d'acqua ricadenti all'interno o in prossimità degli Ambiti di Trasformazione;
 - previsione di adeguata fascia tampone all'interno del AT-R.3 tra la prevista destinazione residenziale e l'area produttiva esistente.
- di pubblicare il presente atto all'Albo Pretorio, sul sito web comunale e sul portale web regionale SIVAS;
- di provvedere alla contestuale trasmissione di copia del presente atto ai Soggetti competenti in materia ambientale e agli Enti territorialmente interessati, precedentemente elencati.

Gandosso, li 20/06/2023



Autorità Competente per la VAS
Dott. Nicola Muscari Tomajoli

Allegato E

Modulo per la verifica di corrispondenza con la prevalutazione regionale

FORMAT SCREENING SEMPLIFICATO DI V.INC.A per verifica di corrispondenza di Progetti/Interventi/Attività prevalutate da Regione Lombardia - PROPONENTE	
Oggetto piano, progetto, intervento o attività prevalutata da Regione Lombardia, ai sensi della DGR 4488/2021:	Piano di Governo del Territorio (PGT) del Comune di Gandosso (BG)
Tipologia: Pianificazione comunale (caso specifico 17)	<ul style="list-style-type: none"><input checked="" type="checkbox"/> Piani di Governo del Territorio di Comuni non interessati dalla presenza di Siti Natura 2000 o non direttamente confinanti con siti Natura 2000;<input type="checkbox"/> Varianti puntuali urbanistiche dei PGT all'interno del tessuto urbano consolidato compresi i piani di recupero (non ci si riferisce alla parte attuativa dei SUAP, che include le attività cantieristiche, la cui valutazione o screening è di competenza degli Enti gestori dei Siti Natura 2000);<input type="checkbox"/> Varianti relative solo al Piano delle Regole (PdR), al Piano dei Servizi (PdS) o a entrambi, che riguardino esclusivamente, nei comparti già completamente urbanizzati, i parametri urbanistici, le definizioni normative e le nomenclature, le funzioni ammesse. Per esempio: norme relative all'ampliamento volumetrico di edifici esistenti, alla ridefinizione di fasce di rispetto stradale, all'altezza dei solai, alla ridefinizione delle modalità attuative degli Ambiti di Trasformazione quali il frazionamento o l'accorpamento degli stessi, alla definizione delle funzioni ammesse o ai parcheggi ecc.<input type="checkbox"/> Piani attuativi conformi ai PGT o altri piani di livello comunale di carattere puramente strategico la cui effettiva attuazione si esplica attraverso altri strumenti di pianificazione (quale ad esempio il Piano per l'energia sostenibile e per il clima);<input type="checkbox"/> Altro (specificare)
Proponente:	Comune di Gandosso (BG)

LOCALIZZAZIONE ED INQUADRAMENTO TERRITORIALE

Regione: Lombardia Comune: Gandosso Prov.: Bergamo Località/Frazione: - Indirizzo: intero territorio comunale		Contesto localizzativo <input type="checkbox"/> Centro urbano <input type="checkbox"/> Zona periurbana <input type="checkbox"/> Aree agricole <input type="checkbox"/> Aree industriali <input type="checkbox"/> Aree naturali <input type="checkbox"/>				
Particelle catastali: <i>(se utili e necessarie)</i>						
Coordinate geografiche: <i>(se utili e necessarie)</i>	LAT.					
	S.R.:	LONG.				

LOCALIZZAZIONE PROGETTO/INTEVENTO/ATTIVITA' IN RELAZIONE AI SITI NATURA 2000

SITI NATURA 2000

SIC	cod.	IT _ _ _ _ _	<i>denominazione</i>
		IT _ _ _ _ _	
		IT _ _ _ _ _	
ZSC	cod.	IT _ _ _ _ _	<i>denominazione</i>
		IT _ _ _ _ _	
		IT _ _ _ _ _	
ZPS	cod.	IT _ _ _ _ _	<i>denominazione</i>
		IT _ _ _ _ _	
		IT _ _ _ _ _	

Per P/P/P/I/A esterni ai siti Natura 2000:

- Sito cod. IT 2060016 distanza dal sito: 7,6 km (7.600 metri)
- Sito cod. IT 2070020 distanza dal sito: 7,7 km (7.700 metri)
- Sito cod. IT _ _ _ _ _ _ _ _ distanza dal sito: (_ metri)

Tra i siti Natura 2000 indicati e l'area interessata dal progetto/intervento/attività, sono presenti elementi di discontinuità o barriere fisiche di origine naturale o antropica (es. diversi reticoli idrografici, versanti collinari o montani, centri abitati, infrastrutture ferroviarie o stradali, zone industriali, etc.)??

Si No

Descrivere: Le aree protette appartenenti alla Rete Natura 2000 più prossime sono la Riserva Naturale Valpredina-Misma, in Comune di Cenate Sopra, e la Riserva Naturale delle Torbiere del Sebino, in Comune di Iseo, entrambe a oltre 7,5 km di distanza dal confine comunale di Gandosso.

*Si dichiara, assumendosi ogni responsabilità, che il progetto/intervento/attività rientra ed è conforme a quelli già **prevalutati** da parte dell'Autorità competente per la Valutazione di Incidenza, e pertanto non si richiede l'avvio di uno screening di incidenza specifico.*

Si dichiara inoltre, assumendosi ogni responsabilità, che il progetto/intervento/attività è conforme alle tipologie di sito previste dalla preavalutazione, ne rispetta gli eventuali condizionamenti e non ricade nei casi esclusi dalla preavalutazione di cui alla DGR 4488/2001:

- PGT di Comuni o Varianti che abbiano Ambiti di Trasformazione, Piani Attuativi, nuove aree di Servizi che non siano esclusivamente a verde, o Ambiti di Riqualficazione qualsivoglia definiti (es. ARU) in cui risulti necessario valutare l'incidenza su elementi della Rete Ecologica Regionale (corridoi primari, elementi di primo livello e tutti i tipi di varchi, ai sensi della DGR 10962/2009) o Provinciale/Metropolitana, individuati da strumenti di pianificazione delle Reti ecologiche; in questo caso la Provincia valuta il PGT, acquisendo il parere degli enti gestori dei Siti Natura 2000 ecologicamente connessi agli elementi di Rete Ecologica presenti.
- Piani attuativi per i quali nel provvedimento di Valutazione di incidenza del relativo strumento urbanistico è stata prescritta la necessità di successiva procedura di Screening/Valutazione appropriata.

DESCRIZIONE DEL PROGETTO/INTERVENTO/ATTIVITA' DA ASSOGGETTARE A SCREENING SEMPLIFICATO

Per la trattazione degli obiettivi, delle azioni strategiche e delle politiche del DP, PR e PS del PGT 2022 si faccia riferimento al capitolo 2 del Rapporto Ambientale (febbraio 2023) e agli elaborati grafici allegati.

Documentazione: allegati tecnici e cartografici a scala adeguata

(barrare solo i documenti disponibili eventualmente allegati alla proposta)

- File vettoriali/shape della localizzazione dell'P/P/P/I/A
- Carta zonizzazione di PGT
- Relazione di progetto
- Planimetria di progetto e delle eventuali aree di cantiere
- Ortofoto con localizzazione delle aree di P/I/A e eventuali aree di cantiere
- Documentazione fotografica *ante operam*

- Eventuali studi ambientali disponibili
- Altri elaborati tecnici:
.....
- Altri elaborati tecnici:
.....
- Altri elaborati tecnici:
.....
- Altro:
- Altro:

Informativa sul trattamento dei dati personali

Dichiaro di aver preso visione dell'informativa relativa al trattamento dei dati personali pubblicata sul sito internet dell'Amministrazione destinataria, titolare del trattamento delle informazioni trasmesse all'atto della presentazione dell'istanza

Il dichiarante

Luogo e data